

I NOSTRI CONSIGLI

Libri:



<<HO FIDUCIA IN LORO>>, Il diritto di bambini e adolescenti di essere ascoltati e di partecipare nell'intreccio delle generazioni. A cura di Emanuela Toffano Martini e Paolo De Stefani

Un testo esaustivo che pone l'attenzione sul tema dell'ascolto dei minori di età non semplicemente come una buona prassi psicosociale, ma piuttosto come un diritto inviolabile del minore che deve poter esprimere il proprio punto di vista e partecipare alle decisioni che lo riguardano, così come sancito nell'art.12 della Convenzione sui diritti dei bambini e degli adolescenti. L'attuazione nella vita quotidiana dei diritti di ascolto e partecipazione rappresenta la cartina al tornasole dell'instaurarsi di un rapporto di fiducia tra le generazioni: il riconoscimento tra persone e la successiva creazione di un legame divengono le fondamenta per l'inizio di un dialogo e di una compartecipazione attiva all'interno di una cornice di fiducia che dovrebbe resistere alla prova del tempo.

Le pagine di questo libro offrono l'opportunità di ripensare alla qualità e quantità di fiducia che la nostra società riserva alle nuove generazioni; per l'adulto infatti non è sempre facile cogliere i bisogni dei più giovani, coinvolgendo attivamente i soggetti in crescita e favorendo ruoli partecipativi a misura di bambini e adolescenti in grado di far emergere il loro protagonismo, la loro inventività e creatività. Il riconoscimento dei fanciulli come soggetti e attori sociali inseriti in strutture generazionali può attuarsi solo all'interno di un quadro di protezione e promozione dei bambini realizzato dagli adulti che detengono la supremazia fisica, morale, sociale e politica dell'organizzazione societaria in cui i piccoli alla nascita divengono parte, non per loro scelta. L'ambizione del testo è quella di fornire utili spunti per riprogrammare le pratiche e le politiche in tema

di diritto all'ascolto e alla partecipazione dei giovani, dando voce agli stimoli provenienti da più ambiti: giuridico, accademico, scolastico, educativo, psicologico, istituzionale e dal semplice incontro con bambini e adolescenti nel loro contesto di vita quotidiana.

Giulia Sernagiotto, Psicologa

Film:



QUANDO HAI 17 ANNI scegli di essere te stesso
Regia di André Téchiné.

V.M. 18

"Quando hai 17 anni" è un film scritto e diretto da André Téchiné, che per il titolo della sua opera prende in prestito i primi versi della poesia romanzo di Arthur Rimbaud, «On n'est pas sérieux, quand on a dix-sept ans».

Damien ha diciassette anni e frequenta con profitto il liceo. Figlio di un pilota in missione e di una madre dottoressa, da qualche tempo ha un problema. Un "problema" che ha il volto e il piglio sfrontato di Tom, che non perde occasione a scuola per provocarlo. Figlio adottivo di una coppia che gestisce una fattoria in montagna, Tom ha paura di amare e tiene a distanza chi vorrebbe tanto farlo. Come Damien che con la pubertà ha scoperto il desiderio e la sua inclinazione sessuale. Ma Tom non ci sta e tra loro il confronto si fa aspro. Poi la vita, scandita da trimestri, irrompe gravosa. Il film di André Téchiné è molto di più della storia d'amore tra due ragazzi, turbati e imbarazzati non dall'omosessualità ma dal sentimento prepotente e trascinante. È un bellissimo messaggio di apertura e di speranza; che guarda al presente e al futuro con sincero e mai ottuso ottimismo, che racconta le gioie e i dolori, anche i peggiori, senza urla, ma col romanticismo profondo e leggero di Rimbaud.

Caterina Balbini